



# Poschiavo Linee guida per lo sviluppo territoriale

Poschiavo, novembre 2019

Ns.rif.: EZ/FG

# Impressum

## Progetto

Poschiavo, Linee Guida di sviluppo territoriale  
Numero del progetto: 4239  
Documento: Rapporto di pianificazione

## Committente

Comune di Poschiavo, rappresentato da  
Giovanni Jochum, Podestà

## Gruppo di accompagnamento

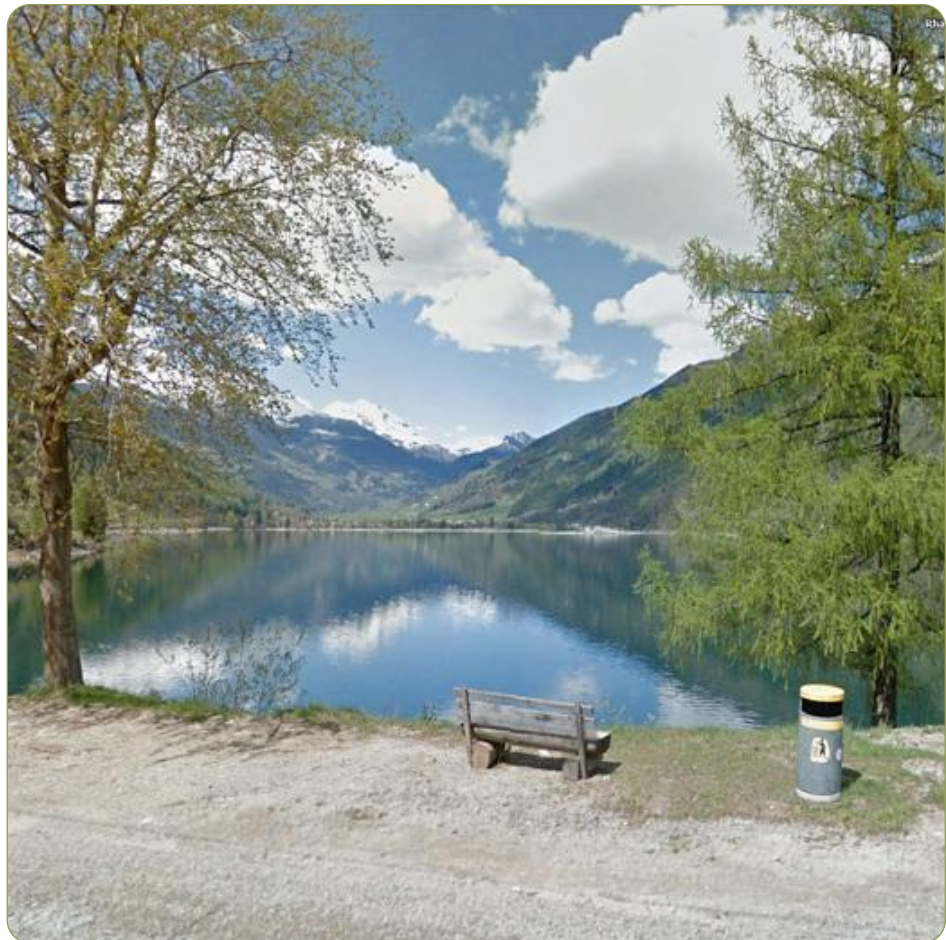
G. Balzarolo (traffico)  
R. Capelli (zone industriali/artigianali)  
M. Cortesi (paesaggio)  
K. Howald (turismo / zone alberghiere)  
L. Mengotti (nuceli storici)  
L. Passini (impianti sportivi)  
D. Raselli (zone agricole)  
P. Sterli (impianti pubblici)

## Elaborazione

Stato: versione novembre 2019  
ZARCH sa, Poschiavo e Studi associati Sa, Lugano,  
Arch. Evaristo Zanolari e Dr. Felix Günther

# Indice

Perché delle linee guida	5
Struttura, potenziale e sfide	7
Opportunità per il futuro	9
Strategie di sviluppo territoriale	10
Valorizzare il paesaggio culturale	12
Proteggere la natura e il patrimonio	14
Rafforzare la rete delle attrattività di svago	16
Costruire una valle per lavorare e vivere	18
Muoversi in sintonia con la valle	24
Procedura per le linee guida	26
Poschiavo in cifre	28





4

Figura 1: Deposito di un'impresa in parte in zona aziendale e agricola (immagine Google Streetview)

# Perché delle linee guida

## Nuove esigenze dalla legislazione federale e cantonale

Le basi legali federali e cantonali in materia di pianificazione del territorio (LPT, LPTC) impongono ai Comuni l'obbligo di pianificare il proprio territorio, coordinandolo con i Comuni vicini. La revisione della legge sulla pianificazione territoriale come pure la revisione del Piano direttore, in corso di approvazione presso la Confederazione, richiedono l'adattamento della pianificazione locale alla legislazione superiore entro il 2023; inoltre, il progetto territoriale e il Piano direttore regionale della Valposchiavo dovranno porre le basi per rivedere in modo complessivo le fondamenta su cui poggerà la pianificazione locale di Poschiavo.

## Esaudire le richieste della popolazione

Diventa quindi indispensabile conciliare le esigenze della legislazione superiore con le richieste di estensione delle zone industriali e artigianali e di creazione di spazi aggiuntivi per la cultura, l'istruzione, la sanità e l'amministrazione. Esse attendono di confluire in un quadro complessivo e integrato dello sviluppo del Comune di Poschiavo, considerata inoltre la scarsa sicurezza giuridica offerta a seguito dello stato inattuale e incompleto della stessa. Esistono quindi molte ragioni che giustificano la revisione totale della pianificazione locale di Poschiavo. Per garantire una corretta rappresentazione delle

principali esigenze della popolazione, diverse personalità del Comune, in rappresentanza dei principali interessi, sono state coinvolte in un gruppo di accompagnamento.

## Linee guida - uno strumento strategico del Consiglio comunale

Il primo passo verso la revisione della pianificazione locale consiste nell'elaborazione di una strategia di sviluppo con valenza di pianificazione direttrice comunale che definisca, in linea di massima, gli obiettivi e le linee guida dello sviluppo territoriale ed urbanistico del Comune per i prossimi 15-20 anni. Gli obiettivi andranno tuttavia verificati, qualora la situazione lo richieda (ogni 5 anni). L'obiettivo di tale lavoro consiste nel porre le basi per una pianificazione locale innovativa e rivolta al futuro, che si affianchi alla pianificazione direttrice cantonale e regionale e che aiuti a gestire nel miglior modo sia le relazioni tra i vari comparti del Comune sia con i Comuni confinanti.

## I passi giusti per progettare la Poschiavo del futuro

Sulla base di questa strategia di sviluppo territoriale verranno successivamente promosse, secondo le procedure previste dalla Legge sulla pianificazione territoriale del Cantone dei Grigioni (LPTC) e dell'ordinamento base, la revisione della pianificazione locale. L'obiettivo è quello di consentire uno sviluppo territoriale del Comune che ne conservi le sue qualità e che lo rafforzi quale luogo attrattivo per vivere, lavorare e per le attività ricreative. La strategia di sviluppo territoriale del Comune

viene quindi intesa come strumento che chiarisce la struttura territoriale e gli aspetti funzionali. Essa fornisce il quadro concettuale per la revisione della pianificazione locale.



6

Figura 2: Traffico per Livigno alla dogana La Motta  
(immagine Google Streetview)

# Struttura, potenziale e sfide

Il territorio del Comune di Poschiavo, segnato dall'ampio fondovalle, si estende fino alle cime delle montagne al confine con l'Italia. La forte integrazione con le confinanti aree turistiche di fama mondiale permette di cogliere gli effetti economici positivi, senza però dover subire, con eccezione dei flussi turistici verso Livigno, gli effetti territoriali perversi tipici dei grandi centri turistici, come lo sfruttamento del paesaggio o il numero altalenante di abitanti.

## Un paesaggio sotto pressione

La natura intatta e il paesaggio rurale tradizionale rappresentano una risorsa importante per il turismo. Le tipologie significative del paesaggio culturale, i terrazzamenti, i coni di deiezione, i monti e gli alpeggi sono minacciati sia dall'abbandono delle tradizionali forme di lavorazione, sia dallo sviluppo insediativo accelerato degli ultimi decenni. Esso ha compromesso il paesaggio culturale e la relazione dei nuclei con il paesaggio. Con il marchio 100% Valposchiavo, Poschiavo ha riconosciuto il potenziale della produzione agricola naturale e locale. Sarà quindi un compito prioritario affrontare le

aree in cui l'espansione incontrollata dell'insediamento compromette la qualità del paesaggio e organizzare le nuove attività in modo che non la pregiudichino.

## Un grande valore storico

Poschiavo vanta un grande patrimonio architettonico, addirittura quattro nuclei sul territorio del Comune sono segnalati nell'inventario federale degli insediamenti svizzeri da proteggere d'importanza nazionale (ISOS). Ad oggi questi nuclei sono solo in parte valorizzati. Il parco edilizio per l'abitazione, per il lavoro, per i servizi e soprattutto per il turismo necessita di rinnovamenti significativi per adattarsi alle esigenze future. La revisione della pianificazione dovrà quindi indirizzare lo sviluppo insediativo in quelle aree di Poschiavo idonee allo sviluppo centripeto: i nuclei storici o le loro immediate vicinanze.

## Un comune periferico fortemente integrato

Il Comune di Poschiavo è integrato nell'area economica dell'alta Engadina e della Valtellina, è riconosciuto quale centro regionale dal Piano direttore cantonale e costituisce il baricentro della Valposchiavo. Poschiavo registra una popolazione piuttosto stabile di ca. 3'500 abitanti e ha ca. 1'800 posti di lavoro occupati sia dalla popolazione residente che da lavoratori frontalieri provenienti dalla vicina Valtellina.

Nonostante la posizione periferica, il Comune gode di servizi pubblici di qualità come ad esempio una propria struttura medico-sanitaria e una vasta gamma di offerte commerciali.

## Il traffico estivo intenso minaccia il turismo

Pur trovandosi in un ambiente alpino, la Valposchiavo deve affrontare fenomeni di pendolarismo significativi, sia per quel che riguarda il traffico sul passo del Bernina sia per quel fenomeno di "pendolarismo della benzina" verso Livigno. Infatti il traffico verso la zona franca di Livigno compromette fortemente l'attrattiva della Valle durante i mesi estivi che sono molto importanti per il turismo.

## Gestire il cambio demografico

Gli sviluppi della struttura demografica nascondono numerose sfide per le località di montagna, alle quali anche Poschiavo sarà chiamata a reagire. Pur mantenendo ancora un saldo di sviluppo demografico positivo, il crescente invecchiamento della popolazione e la migrazione irreversibile verso realtà fortemente urbanizzate, soprattutto a livello giovanile, impongono a Poschiavo di attuare efficaci misure in ambito pianificatorio e socioeconomico.



Figura 3: Traffico nel Borgo di Poschiavo  
(immagine Google Streetview)

# Opportunità per il futuro

Gli stili di vita cambiano e con essi anche le esigenze abitative. I nuovi modelli di convivenza familiare, gli stili di vita multilocali, la migliorata raggiungibilità e i minori costi della mobilità offrono opportunità per una nuova distribuzione dei ruoli tra centri metropolitani e periferia. Nasce quindi la possibilità di bilanciare la vita frenetica delle aree metropolitane con la vivibilità della montagna. Gli elementi che condizionano la mobilità rimangono l'offerta scolastica e medico-sanitaria, quest'ultima acquista sempre maggiore importanza, in particolare a seguito dell'invecchiamento della popolazione.

## Qualità paesaggistica e storica da valorizzare

Il valore storico culturale e paesaggistico di Poschiavo contribuisce in modo decisivo al mantenimento di una buona qualità di vita nel Comune. La conservazione e la promozione delle qualità ecologiche e paesaggistiche del territorio permetteranno, in futuro, di rafforzare la qualità della vita della popolazione, delle attività turistiche e agrituristiche. L'implementazione delle competenze sviluppate nel

settore agricolo con il label "100% Valposchiavo" e le loro estensioni ai settori manifatturieri e dei servizi offrirà nuove opportunità per una produttività più attenta alle risorse.

## Nuovi spazi per una società in continuo mutamento

La voglia di esperienze naturali e culturali autentiche corrisponde a un'importante tendenza nel turismo e nella vita di tutti i giorni. Per i fornitori di prestazioni turistiche diventano sempre più importanti le attività associate agli sport estivi, alla mountain bike, alla mobilità lenta e gli sport invernali. Poschiavo dispone delle basi per sfruttare appieno queste opportunità. Si tratta di saper combinare una buona offerta di alloggi e servizi per abitanti e ospiti con il valore e la qualità dell'abitato; integrare le nuove utilizzazioni nell'insediamento esistente, pur mantenendo o aumentando la sua elevata qualità.

## Turismo e produzione di nicchia

Poschiavo dispone di un grande potenziale per quanto riguarda le opportunità di svago per un turismo di nicchia e sostenibile orientato ad un pubblico interessato alla cultura e allo sport, proveniente dalle aree metropolitane di Milano, Zurigo e Monaco. Esistono quindi le premesse per giocare un ruolo principale nella competizione tra aree turistiche e produzione sostenibile. Con l'inserimento della Ferrovia retica nel patrimonio Unesco si aprono, inoltre, nuovi scenari di sviluppo

turistico legati in particolare alla ferrovia. Tali opportunità dovranno essere colte sfruttando al meglio il label Unesco al fine di aumentare le ricadute locali.

## Verso una mobilità integrata

Una crescente attenzione a uno stile di vita rispettoso dell'ambiente offre la possibilità di integrare all'interno di catene di trasporto e mobilità diversi modi e mezzi di trasporto (trasporto individuale motorizzato, trasporto pubblico, mobilità lenta) in modo tale che ognuno sia utilizzato al meglio delle proprie capacità e nella situazione in cui risulta più performante. Vi sono quindi le premesse di base per organizzare una mobilità più consona alla Valposchiavo, a favore della popolazione locale e del settore turistico, che non deve però sottrarsi dal sostenere interventi incisivi per ridurre il traffico di transito.

# Strategie di sviluppo territoriale

Per affrontare al meglio queste sfide, il Comune di Poschiavo definisce le priorità tematiche fondamentali per il suo sviluppo territoriale:

Valorizzare il paesaggio culturale

e proteggere il patrimonio naturale :

dall'area agricola indifferenziata ...

... alla valorizzazione del paesaggio adatta alle sue tipologie diverse;

Costruire la rete delle attrattività di svago:

dalla zona turistica unica a Le Prese ...

... alla messa in rete delle attrattività molteplici sul territorio, attraverso le infrastrutture della Ferrovia retica, ciclopiste e sentieri;

Abitare e lavorare nei borghi storici:

dalla separazione delle zone ...

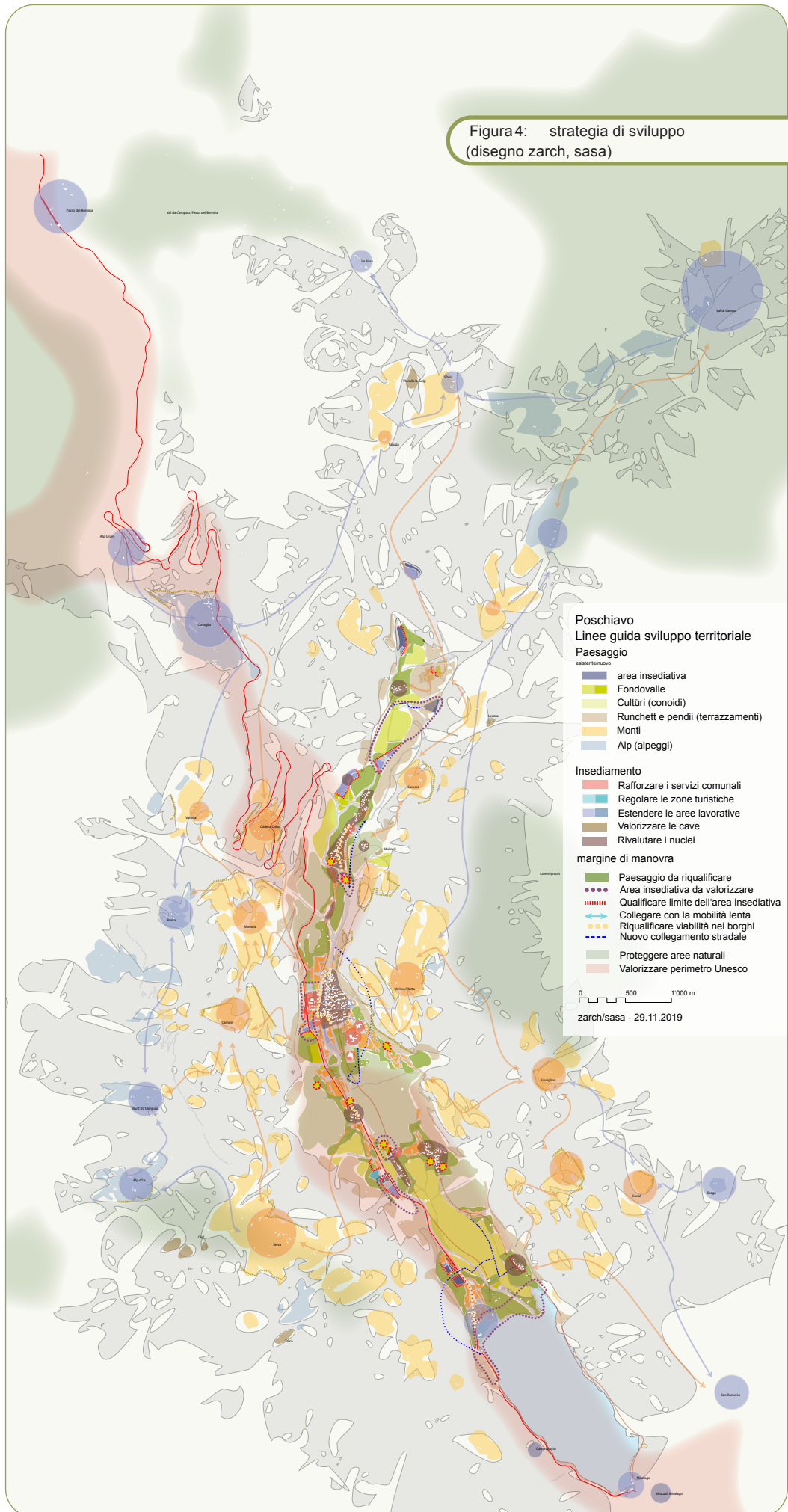
... allo sviluppo centripeto rafforzando lo sviluppo dei borghi per abitare, per lavorare e per lo svago.

Muoversi in sintonia con la Valle:

dalla Valle di transito ...

... alla convivenza con una mobilità rispettosa, per abitanti e ospiti della Valle.

Figura 4: strategia di sviluppo (disegno zarch, sasa)



# Valorizzare il paesaggio culturale

Numerosi elementi di valore contraddistinguono il patrimonio culturale e storico del paesaggio di Poschiavo. Tuttavia, la presenza di infrastrutture senza elementi caratterizzanti e in continuo mutamento ai margini degli insediamenti, così come il sovradimensionamento delle zone edificabili, ne pregiudicano l'attrattività paesaggistica.

L'agricoltura e la selvicoltura sono garanti della manutenzione e della cura del variegato paesaggio culturale. Esse contribuiscono in modo significativo al suo mantenimento. L'importanza delle attività agricole

è, inoltre, legata all'interesse pubblico ed economico dei suoi prodotti, come pure alla sua funzione turistica che negli ultimi anni ha registrato una crescita costante.

## Il Fondovalle...

... è orientato alla produzione intensiva e innovativa. Ciò in particolare per la varietà delle coltivazioni che vi trovano posto. Questo paesaggio deve mantenere la sua estensione ariosa e unitaria, caratterizzata dai corsi d'acqua contornati da siepi. I filari d'alberi, elemento recente, sono da ridimensionare a siepe.

## "Li Cultüri" (conoidi)...

... in passato sfruttate per diverse coltivazioni, mantengono la varietà delle coltivazioni e la conformazione delle camere spaziali per preservare il caratteristico cambio di visuale e di panorama. Altri elementi chiave da mantenere sono "li musni" (cumuli di sassi) e i muri a secco che sostengono gli ampi terrazzamenti.

## "I Runchett" e pendii (terrazzamenti)...

... mantengono, o dove abbandonati, ricostruiscono i terrazzamenti, caratterizzati da muri costruiti a secco per estendere l'utilizzo agricolo (prevalentemente coltivazioni di cereali). Essi garantiscono la sicurezza

dei paesi sottostanti e assicurano una ritenzione idrica. Generalmente completano le zone più ripide da pascolare a ridosso del bosco e delle pareti rocciose.

## Definire i limiti dell'insediamento

Le fasce di transizione tra diverse forme di paesaggio vengono valorizzate e connesse in modo armonioso. Gli insediamenti e le zone industriali sono chiaramente definiti con elementi paesaggistici quali siepi e filari d'alberi. Le infrastrutture per la distribuzione d'energia elettrica, dove possibile, vengono interrato. Gli insediamenti e le infrastrutture per futuri sviluppi, siano esse di carattere agricolo, industriale o turistico, saranno insediate in queste aree, rafforzandone il carattere.

Figura 5: valorizzare il paesaggio culturale  
(disegno zarch sasa)



# Proteggere la natura e il patrimonio

## Strutturare il paesaggio lungo la Ferrovia retica

Gli insediamenti lungo il tracciato della Ferrovia retica vanno curati e, dove necessario, migliorati. Le attività turistiche devono essere integrate con la mobilità lenta, proteggendo il paesaggio e l'agricoltura. Questo richiede una pianificazione consecutiva particolareggiata in località Le Prese, alla stazione di Poschiavo e a Cavaglia.

## "I Munt" (maggenghi) con boschi pascolati ...

... sono dei piccoli insediamenti che fungevano d'abitazione sull'arco di vari mesi e da fienile. Sono valorizzati mantenendo i loro elementi caratterizzanti quali muri a secco, "li latadi", "i solc" e soprattutto "i scélé".

## "Gli Alp" (alpeggi)...

... si salvaguardano con l'apertura ad attività turistiche adatte a queste piccole realtà contadine. Le caratteristiche baite con il tetto "da plati" e "i büi" spesso si trovano ad alta quota e si animano soltanto in estate. Per preservare il loro carattere, le infrastrutture saranno da mantenere tendenzialmente semplici e scarse.

## Zone umide e prati secchi

Su entrambe le sponde della vallata sorgono diversi ecosistemi inseriti nella Rete Ecologica Nazionale (REN) che svolgono una fondamentale funzione nel mantenimento della biodiversità. Le direttive federali di protezione e utilizzo sono da seguire strettamente. Un'adeguata gestione agricola, assieme a una serie di misure di sensibilizzazione permettono la salvaguardia e valorizzazione di questi importanti biotopi.

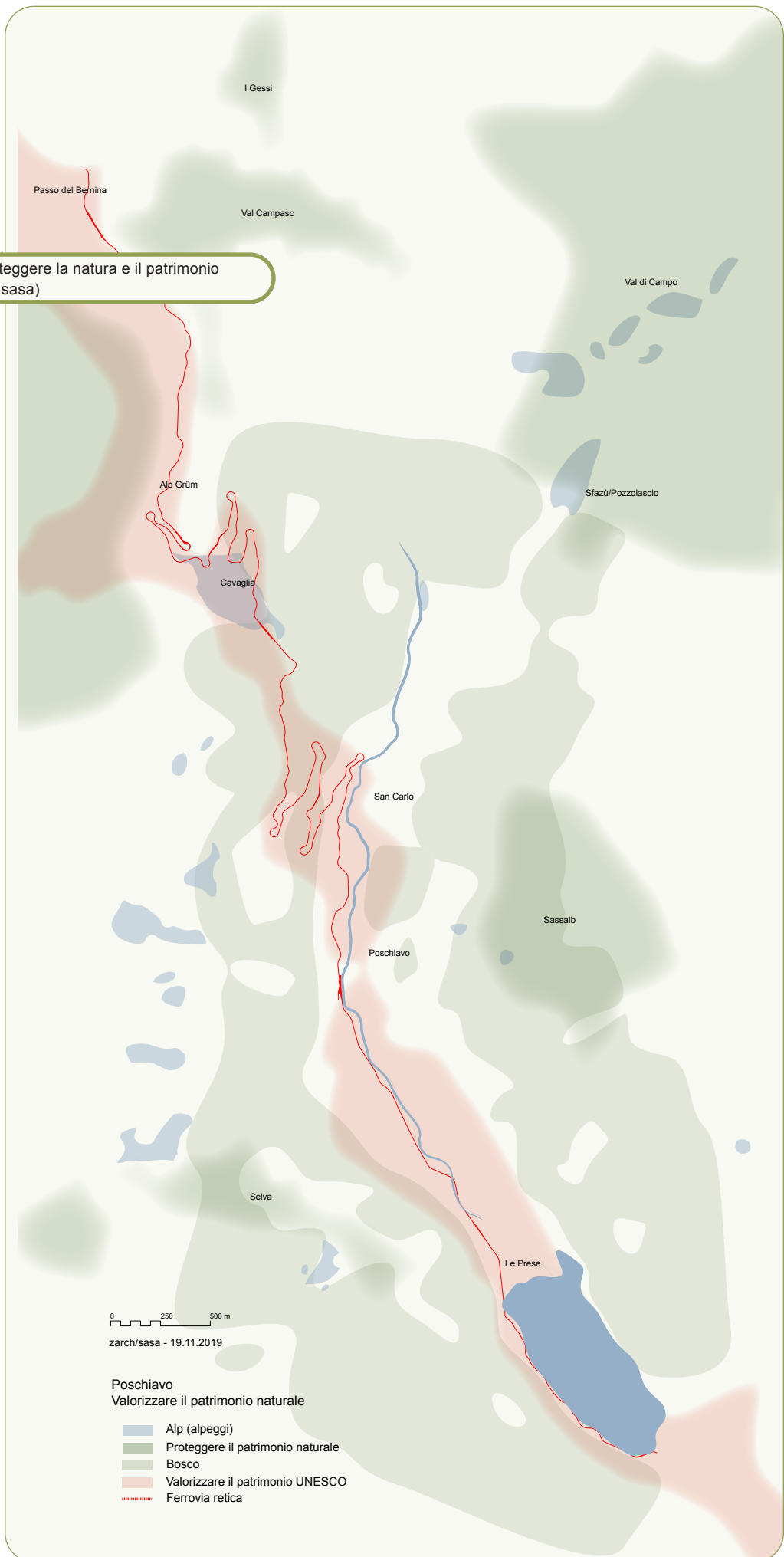
## Proteggere il patrimonio naturale

Le regioni di Bernina-Campasc, Val da Camp e Sassalb costituiscono il principale patrimonio naturale della Valposchiavo. Questi paesaggi di alto valore naturalistico sono protetti dalla legislazione a livello federale e cantonale. Il Comune di Poschiavo in sede di pianificazione locale delimita delle zone di protezione del paesaggio e concilia i potenziali conflitti di utilizzazione al fine di proteggerli e valorizzarli al meglio.

## Definire e curare i limiti del bosco

A causa dell'abbandono di superfici agricole nell'arco alpino si osserva una progressiva espansione delle aree boschive. Al fine di mantenere inalterati questi importanti paesaggi, il margine del bosco deve venir delimitato e attentamente curato. Un margine boschivo strutturato e riccamente stratificato offre inoltre un habitat ricco di specie e ne valorizza il territorio.

Figura 6: proteggere la natura e il patrimonio  
(disegno zarch sasa)



# Rafforzare la rete delle attrattività di svago

La Ferrovia retica e la rete dei sentieri formano l'infrastruttura della mobilità per il turismo nella Valle. Mentre la prima è da valorizzare e mantenere in termini di qualità del paesaggio lungo il tracciato, la rete dei sentieri è da rafforzare e mantenere partendo dalla definizione delle centralità del turismo. Lo sviluppo del paesaggio del Comune di Poschiavo farà emergere aree potenziali dove in futuro s'integreranno nuove isole ricreative e di svago. Al fine di integrare questi importanti usi con i principi della protezione del paesaggio e dell'agricoltura, si rivela obbligato un approccio integrato con la mobilità lenta.

## Trasporto pubblico su gomma

Una linea di TP su gomma in direzione di Livigno ha il potenziale di integrare e rafforzare il sistema turistico, offrendo inoltre un servizio più capillare ai fruitori delle diverse attrattività della regione. Questa misura promuove un sistema di mobilità maggiormente multimodale e sostenibile, riducendo allo stesso tempo anche il traffico individuale motorizzato.

## Sviluppare i sentieri quale infrastruttura turistica centrale

L'accessibilità delle aree di svago dei "monti di Poschiavo", dei coni di deiezione e dei "prati del Fondovalle" dalle aree insediative deve essere migliorata mediante percorsi per la mobilità ciclopedonale. Essi

collegano non solo i paesaggi di pregio, formano bensì luoghi eminenti dell'insediamento che invitano alla sosta e promuovono incontri e interscambi.

## Valorizzare l'eredità costruita dei monti e alpeggi

Il paesaggio e le sue qualità sono da valorizzare con interventi puntuali per creare un'area di svago attraente e fortemente identitaria per Poschiavo. Nell'area di pregio paesaggistico e storico dei monti e degli alpeggi sono da salvaguardare quegli elementi dei nuclei e del paesaggio che rendono leggibile l'insediamento, le sue connessioni e l'inserimento nel paesaggio culturale. Tramite interventi puntuali e attenti alle qualità del paesaggio, in particolare lungo i percorsi turistici, deve essere realizzata un'area di svago continua sui pendii dei monti. Particolare attenzione è da prestare ai punti d'accesso per Selva e per la Val di Campo (La Rösä, Sfazù e Pozzulasc).

## Valorizzare il lago

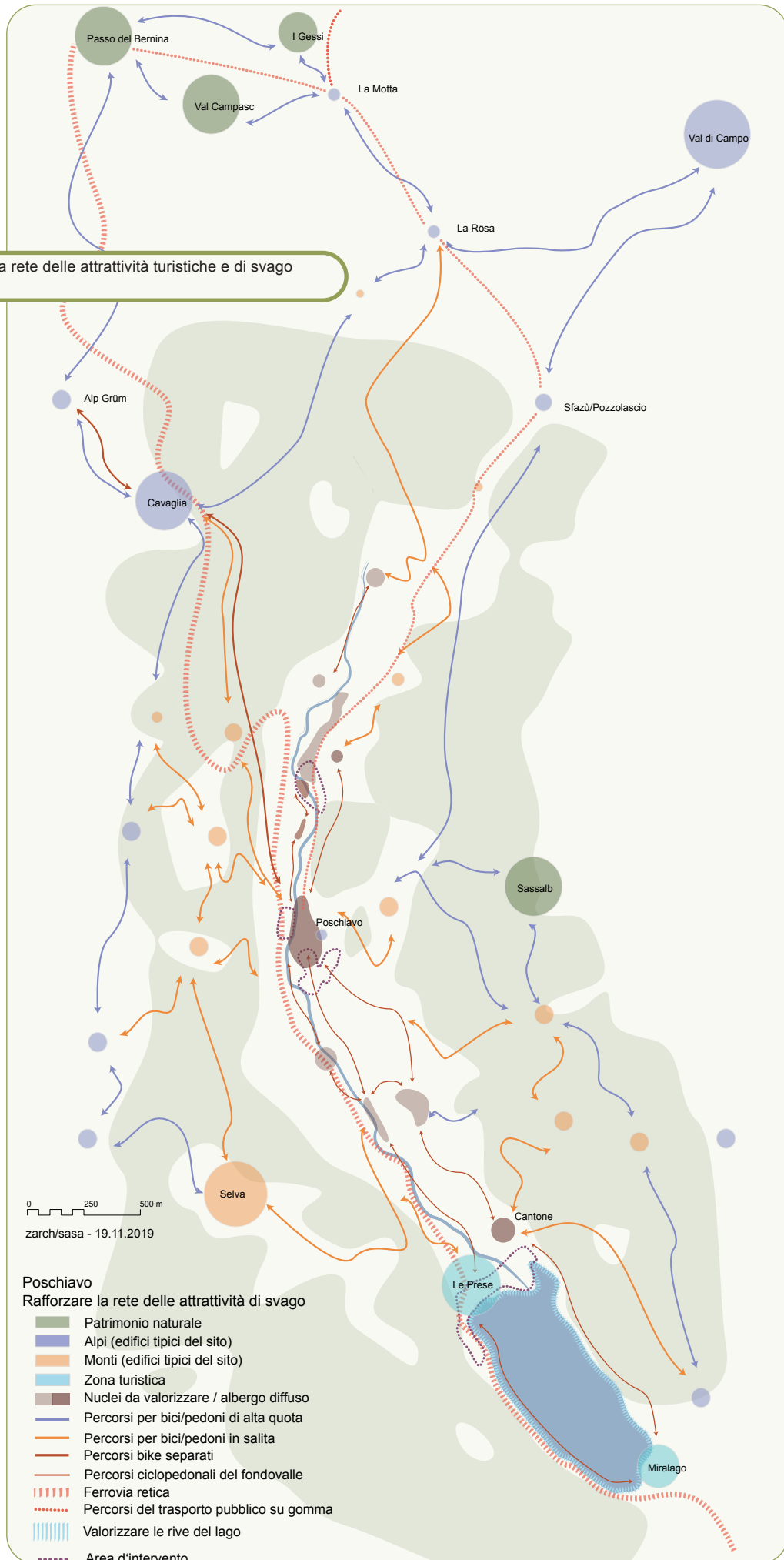
Il lago offre un grande potenziale per lo svago sia della popolazione locale che per scopi turistici, grazie anche alla ricca offerta esistente. Le attività presenti sono da collegare tramite un percorso attorno al lago quale occasione per riqualificare l'area di svago per uno sfruttamento turistico intensivo. L'area permette,

inoltre, l'insediamento di ulteriori strutture turistiche come ad esempio campeggi che possono essere ubicati nelle immediate vicinanze del lago.

## Albergo diffuso per valorizzare edifici storici

I borghi a valle (Poschiavo, Cantone) e i luoghi tipici del paesaggio sui monti e gli alpeggi (Cavaglia/"Alp Grüm", Val di Campo, Selva, "Alp d'Ur") formano quelle centralità di valore storico e interesse turistico certo. Essi sono da valorizzare quale opportunità di pernottamento nel Fondovalle o quali strutture turistiche per le escursioni in quota. Senza però creare nuove aree per lo sviluppo residenziale, il compito è quello di valorizzare e vivere la grande eredità storica dell'insediamento, curando e caratterizzando le aree insediative. Sono, in questo senso, ipotizzabili soluzioni abitative temporanee gestite nel Borgo di Poschiavo e nei nuclei di San Carlo e Prada (albergo diffuso).

Figura 7: costruire la rete delle attrattività turistiche e di svago (disegno zarch sasa)



# Costruire una valle per lavorare e vivere

Poschiavo garantisce ai suoi abitanti un'elevata qualità di servizi e infrastrutture. Le attività lavorative, sia agricole che artigianali industriali o del settore energetico,

trovano spazio sufficiente per una produzione efficiente che si integra in una dinamica di rispetto della natura e che non si contrappongano al turismo. L'offerta scolastica e i servizi comunali e cantonali garantiscono agli abitanti un alto livello del servizio pubblico.

Concepire un nuovo approccio al territorio

## Raggruppamento e intensificazione delle utilizzazioni nei centri

A favore dell'ambiente, dell'economia e della società. L'Art. 1 della Legge sulla pianificazione del territorio (LPT) promuove uno sviluppo insediativo centripeto attraverso la realizzazione di insediamenti compatti, ma preservandone altresì una qualità abitativa adeguata e valorizzandone gli spazi pubblici. Il comparto della stazione di Poschiavo, in forte mutamento, offre la possibilità di una riqualifica urbana e diventare il polo di sviluppo del comune, attraverso lo sfruttamento delle riserve edificabili. Esso si presta per posizione, conformazione, accessibilità e infrastrutture ad una densificazione degli insediamenti, preservando così le zone dei nuclei. Prevista è una zona mista con funzioni produttive, artigianali e turistiche, esaudendo anche i bisogni e le richieste della popolazione locale.

## Adeguamento della dimensione delle zone edificabili al fabbisogno

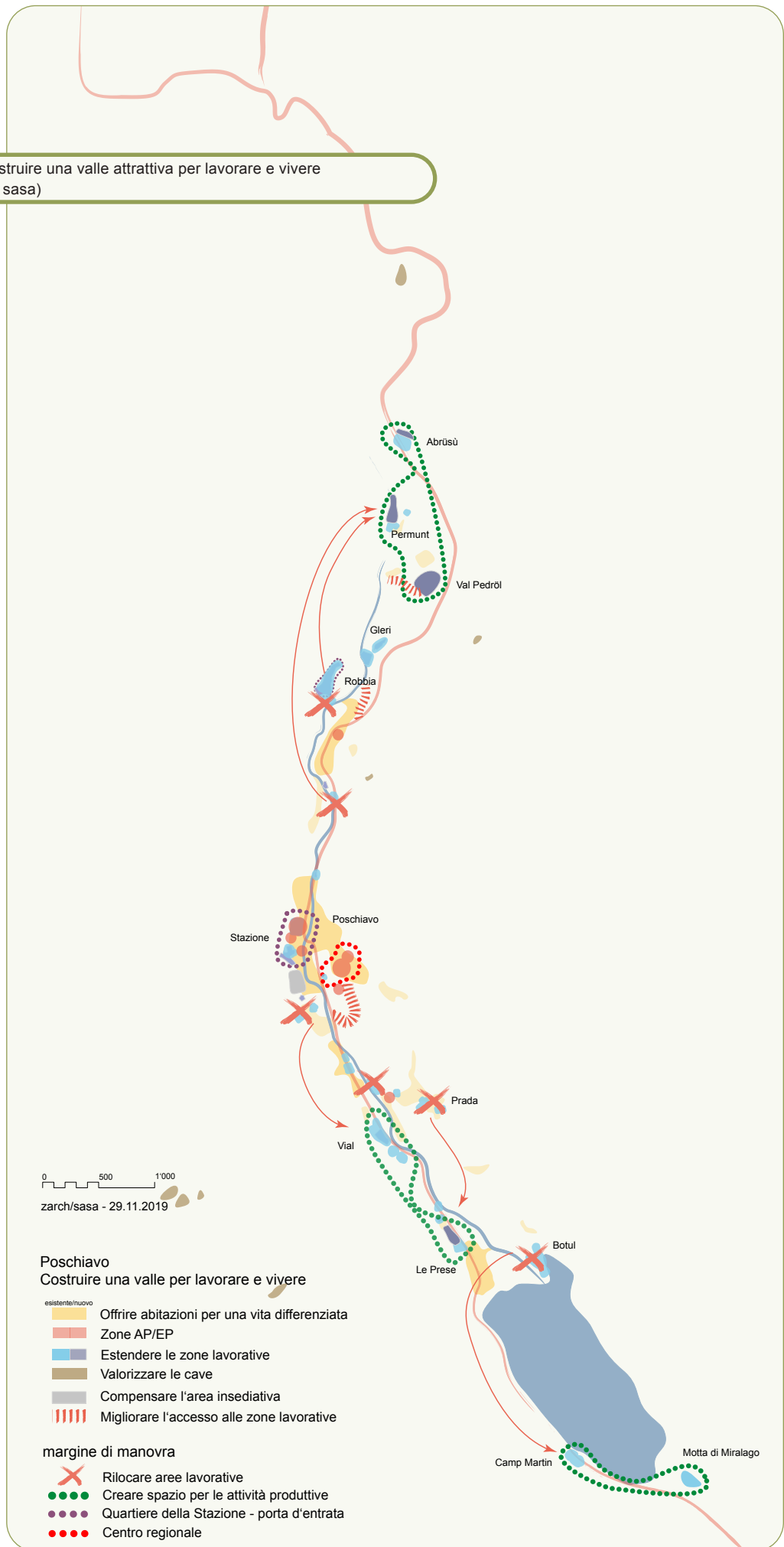
L'Art. 15 LPT stabilisce che la superficie edificabile di un comune venga dimensionata in funzione del fabbisogno, ed utilizzata secondo la sua destinazione. Il compendio sulla capacità delle zone edificabili, eseguito al fine di accertare il fabbisogno delle zone edificabili del comune di Poschiavo per i prossimi 15 anni, chiarisce che il comune presenta zone residenziali, miste e centrali

(RMC) sovradimensionate. Le prognosi di crescita sono infatti inferiori alle riserve mobilizzabili e ciò si traduce in surplus di area edificabile di circa un ettaro. Il potenziale di dezonamento di ogni parcella avviene sulla base di considerazioni qualitative a livello urbanistico, tenendo in considerazione tutti gli interessi coinvolti. È pensabile ridurre l'area della zona edificabile attraverso modifiche stradali, cambio di destinazione per le superfici della chiesa e riqualifiche di proprietà comunali.

## Mobilizzazione dei terreni edificabili e delle riserve di utilizzazione

La mobilitazione comprende la garanzia giuridica della disponibilità dei terreni al fine di contrastare la tesaurizzazione dei terreni, pratica più o meno generalizzata nello spazio alpino. Essa avviene a norma degli articoli 19b-19h LPTC. Si prevede che solo il 2% delle riserve di capacità nelle zone edificate (con grado di attuazione <50%) e il 50% nelle zone non edificate possa venir mobilitata con un orizzonte di 15 anni. Per il comune di Poschiavo si traduce in una disponibilità per 333 nuovi abitanti. Questa strategia, così come le singole misure di attuazione, verrà concretizzata nell'ambito della revisione della legge edilizia del comune di Poschiavo. Un chiaro ed efficace processo comunicativo con i proprietari dei fondi è necessario.

Figura 8: costruire una valle attrattiva per lavorare e vivere  
(disegno zarch sasa)



Valorizzare i nuclei

Offerta abitativa differenziata

Poschiavo propone un’offerta abitativa diversificata per differenti stili di vita, indirizzando lo sviluppo verso le aree già densamente abitate senza dover ulteriormente compromettere il paesaggio culturale: le aree residenziali intensive in estensione dei nuclei di San Carlo, Poschiavo, San Antonio e Le Prese, un’area residenziale semi-intensiva nelle aree pianeggianti lungo la strada cantonale e un’area residenziale estensiva sui con di deiezione tra i nuclei di San Carlo, Poschiavo e a Cologna.

Quartiere della stazione

L’area della stazione di Poschiavo sta attraversando un profondo cambiamento strutturale che dev’essere accompagnato. Il quartiere offre l’opportunità per valorizzare la porta d’entrata al Borgo di Poschiavo tramite una struttura mista che lascia spazio a funzioni produttive e turistiche. Le attività insediatisi sono complementari alle funzioni amministrative e commerciali del nucleo. Il quartiere assicura, inoltre, spazio sufficiente per nuove attività agricole, artigianali o del terziario avanzato; il tutto in una zona dai contenuti innovativi e integrati tra varie professioni e rami economici, concentrata attorno alla stazione. La pianificazione successiva, in collaborazione con i proprietari, le associazioni e gli interessati, definirà i contenuti e la loro collocazione e strutturazione.

Spazio per le attività produttive e nuove idee imprenditoriali

Poschiavo offre sufficienti aree adatte per rilocalizzare le aree lavorative esistenti in aree di pregio naturalistico. Il territorio comunale offre opportunità per l’insediamento di nuove attività nel settore secondario e del terziario avanzato. Si rivela quindi necessario

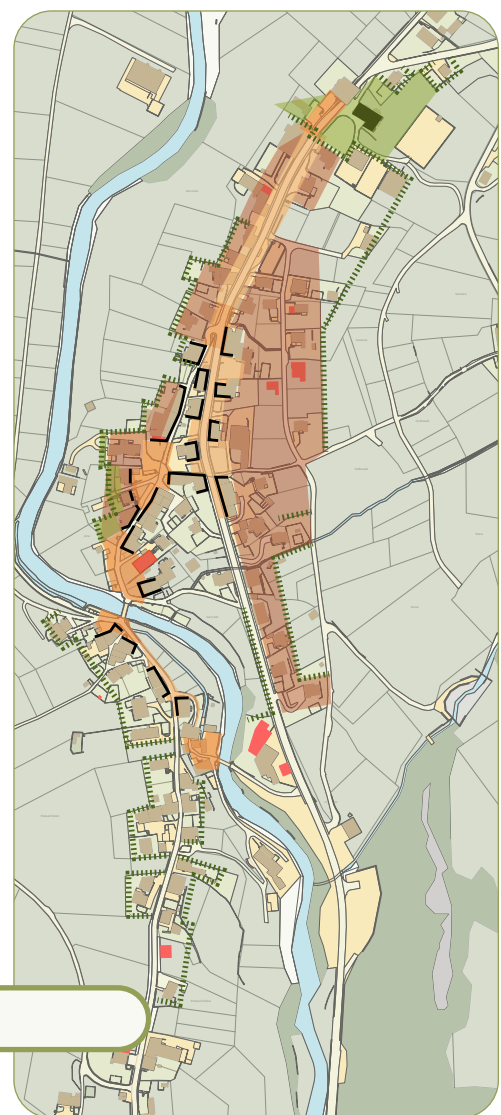


Figura 9: Valorizzare il nucleo di San Carlo (disegno zarch sasa)

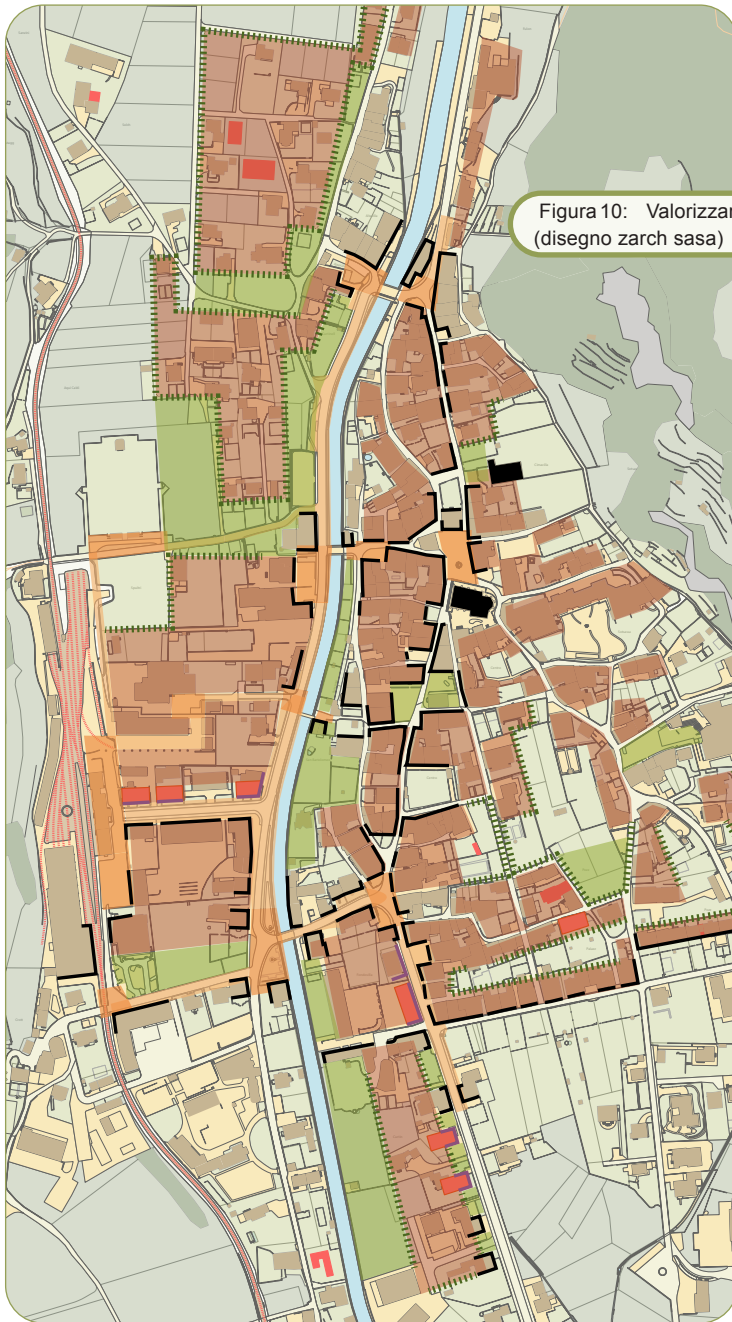


Figura 10: Valorizzare il nucleo di Poschiavo (disegno zarch sasa)



Figura 11: Valorizzare il nucleo di S. Antonio (disegno zarch sasa)

organizzare la gestione delle attività lavorative (artigianato) e industriale (lavorazione materiali) in modo efficiente, concentrando le aree industriali e artigianali a Nord e a Sud del Comune.

Rivalorizzare le cave esistenti sul territorio.

Poschiavo offre l'opportunità per l'estrazione di marmo, di tegole caratteristiche per la copertura dei tetti, di pietre di serpentino, del talco e di blocchi adatti per le opere di protezione. Il Comune auspica una valorizzazione delle materie prime locali e, qualora ci sia richiesta, la riutilizzazione dei siti di estrazione.

Costruire lungo la Ferrovia retica con qualità

Gli edifici e le strutture nel perimetro del patrimonio mondiale dell'Unesco devono essere progettati con particolare cura. Il linguaggio dei materiali e del design deve soddisfare i più elevati requisiti di qualità. Anche i dintorni degli edifici e delle strutture devono essere organizzati e gestiti in modo da rendere giustizia alla vocazione turistica di Poschiavo.

Centro regionale

Poschiavo offre spazio sufficiente per le attività regionali pubbliche e lascia libere riserve per future esigenze di spazio per attività Cantionali o Regionali. Il Centro regionale dei servizi progettato e le infrastrutture per sport e svago completeranno questa offerta. Dove possibile, questi servizi saranno realizzati nel Borgo di Poschiavo a sostegno del commercio esistente. Nella zona per gli edifici pubblici intorno all'ospedale e alla scuola è riservato spazio sufficiente per ulteriori servizi pubblici per rafforzare il Centro sanitario e scolastico regionale.



Figura 12: Valorizzare il nucleo di Prada (disegno zarch sasa)

In particolare, dovranno essere stabilite ulteriori offerte per la salute (centro medico) e la formazione continua in collaborazione con l'Engadina, la Svizzera italiana o la vicina Valtellina.

Insediamento	
<span style="display:inline-block; width:15px; height:10px; background-color: #8B4513; border: 1px solid black;"></span>	Edifici esistenti
<span style="display:inline-block; width:15px; height:10px; background-color: #FF0000; border: 1px solid black;"></span>	Edifici progetti (domande di costruzione)
<span style="display:inline-block; width:15px; height:10px; background-color: #FFD700; border: 1px solid black;"></span>	Pavimentazione dura
<span style="display:inline-block; width:15px; height:10px; background-color: #FFFF00; border: 1px solid black;"></span>	Strade
<span style="display:inline-block; width:15px; height:10px; background-color: #90EE90; border: 1px solid black;"></span>	Giardini
<span style="display:inline-block; width:15px; height:10px; background-color: #C8E6C9; border: 1px solid black;"></span>	Area agricola
<span style="display:inline-block; width:15px; height:10px; background-color: #66BB6A; border: 1px solid black;"></span>	Bosco
Sviluppo degli insediamenti	
<span style="display:inline-block; width:15px; height:10px; background-color: black; border: 1px solid black;"></span>	Fronti caratteristici da mantenere
<span style="display:inline-block; width:15px; height:10px; background-color: purple; border: 1px solid black;"></span>	Nuovi fronti da stabilire
<span style="display:inline-block; width:15px; height:10px; background-color: #9932CC; border: 1px solid black;"></span>	Limite dei giardini da fissare
<span style="display:inline-block; width:15px; height:10px; background-color: orange; border: 1px solid black;"></span>	Spazi pubblici da valorizzare
<span style="display:inline-block; width:15px; height:10px; background-color: #FFA500; border: 1px solid black;"></span>	Spazio stradale da rivalutare
<span style="display:inline-block; width:15px; height:10px; background-color: #D2691E; border: 1px solid black;"></span>	Densità da aumentare
<span style="display:inline-block; width:15px; height:10px; background-color: #3CB371; border: 1px solid black;"></span>	Giardini privati da valorizzare
<span style="display:inline-block; width:15px; height:10px; background-color: #FFFF00; border: 1px solid black;"></span>	Area agricola da recuperare

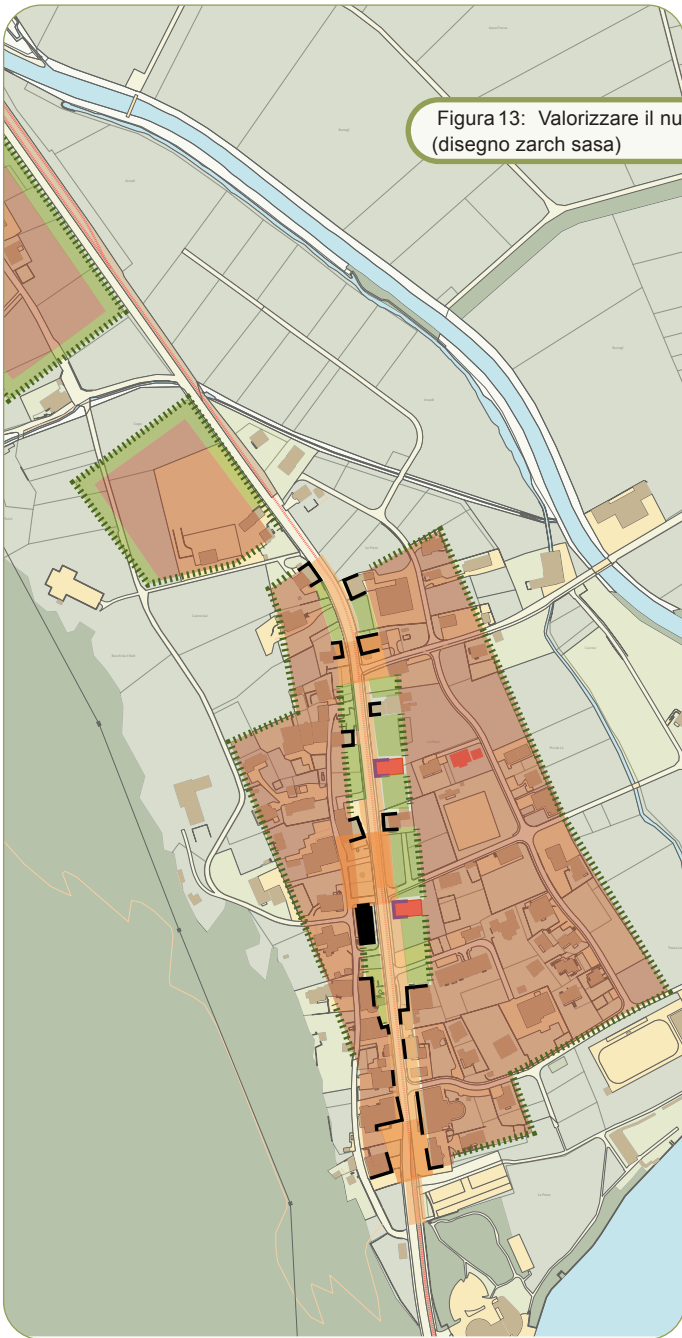


Figura 13: Valorizzare il nucleo di Le Prese (disegno zarch sasa)



Figura 14: Valorizzare il nucleo di Cantone (disegno zarch sasa)

# Muoversi in sintonia con la valle

Il traffico per Livigno limita fortemente la qualità di vita dei borghi nei mesi estivi, essenziali per il turismo e l'economia della Valle. È quindi doveroso attuare misure che limitino il passaggio del transito verso Livigno a volumi più consoni alla capacità della strada attraverso la Valposchiavo, visto che il problema si limita a singoli mesi nel corso dell'anno.

## Limitare il traffico individuale motorizzato in transito

Saranno da approfondire le misure a lungo termine che permettano di diminuire il traffico motorizzato individuale a favore del trasporto pubblico. Sono da approfondire le argomentazioni ambientali con una campagna di misurazioni e di approfondimento dei dati di traffico (inchiesta origine-destinazione) per il traffico di transito in Valle.

## Una rete integrata del trasporto pubblico

Tra Engadina, Livigno e Valtellina verrà instaurata una rete di trasporto pubblico che collega i nodi intermodali di Poschiavo, Tirano, "La Rösä", Livigno e Pontresina con una cadenza oraria. Il tempo

di percorrenza tra questi nodi non supera i 30 minuti così da garantire le coincidenze con la Ferrovia retica, le Ferrovie italiane e gli Autopostali nei nodi intermodali.

## Messa in sicurezza e risanamento delle strade cantonali nei borghi

I punti pericolosi per quanto riguarda la sicurezza stradale sono concentrati nell'attraversamento della strada cantonale nei borghi. La mobilità nei borghi e nelle aree residenziali si orienta alla convivenza dei diversi utenti della strada. È quindi da considerare l'ipotesi di modifica della rete stradale per tendere ulteriormente verso la convivenza e la valorizzazione degli spazi stradali.

## Migliorare l'accesso alle zone lavorative e di servizio

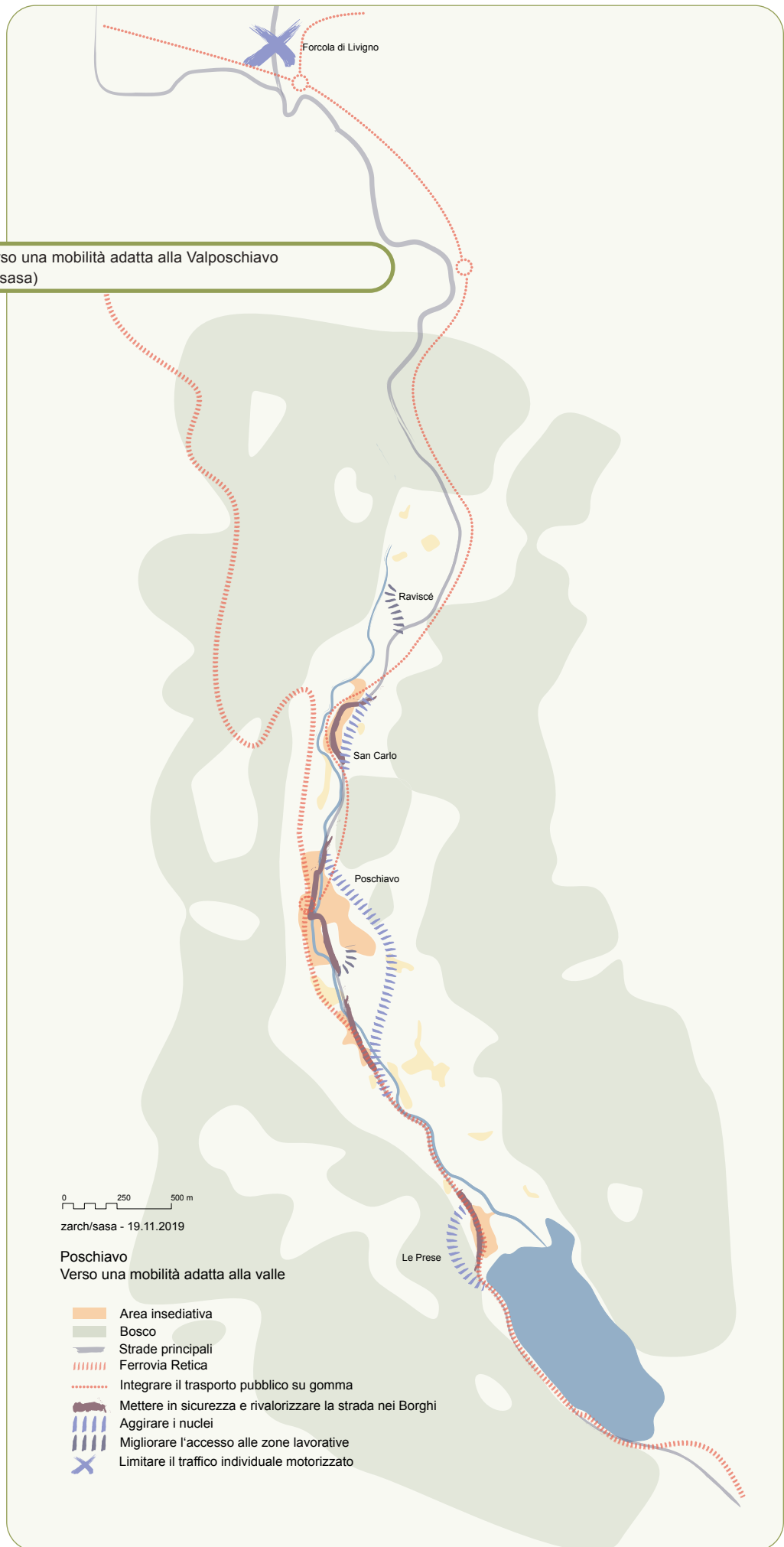
L'accesso alle zone industriali e artigianali a nord come pure ai servizi come scuole e ospedale è organizzato in modo tale da non dover attraversare aree residenziali o di nucleo. A tal fine, saranno realizzate due nuove strade di circonvallazione per la zona dei Palazzi e "Raviscé".

## Aggirare il nucleo di Le Prese

Le circonvallazioni sono considerate come eventuali misure da mettere in atto a lungo termine. Esse si renderanno necessarie per ridurre il traffico di transito verso Livigno nel caso in cui non fosse realizzabile tramite altre misure o se tale riduzione del traffico non riuscisse a limitare i problemi di sicurezza legati alla convivenza tra ferrovia e traffico locale. Questo è soprattutto

prevedibile per il nucleo di Le Prese. La loro costruzione richiede un investimento considerevole e deve essere accompagnata da misure di moderazione del traffico e di valorizzazione degli spazi pubblici.

Figura 15: verso una mobilità adatta alla Valposchiavo  
(disegno zarch sasa)



# Procedura per le linee guida

## Competenza

Secondo l'Art. 20 LPTC i Comuni possono emanare piani direttori comunali nei quali viene stabilito lo sviluppo territoriale auspicato in merito all'utilizzazione, la strutturazione, l'urbanizzazione ed attrezzatura. Essi mostrano come le attività di incidenza territoriale del Comune vengono coordinate con quelle dei Comuni vicini, della Regione e del Cantone. L'art 10 della Legge edilizia delega la competenza per l'emanazione del piano direttore alla Giunta comunale.

## Partecipazione della popolazione

Le linee guida sono state esposte al pubblico dal 19.07.2019 al 21.08.2019.

Gli interessati, dopo aver consultato la documentazione, hanno fatto pervenire le loro osservazioni al Comune di Poschiavo. Esse possono essere così riassunte:

In generale sono pervenute svariate richieste da privati, dall'Ente Frazionale Aino e dalla Società Impresari Valposchiavo per l'estensione e il miglior accesso delle zone industriali e artigianali, evitando il loro dislocamento e favorendo quindi lo sviluppo economico della regione. Tuttavia, come richiesto dalla associazione di categoria Poschiavina, questo obiettivo non deve andare in conflitto con la protezione del territorio produttivo agricolo, che costituisce un elemento portante del variegato paesaggio culturale di Poschiavo.

## Esame preliminare del Cantone

Il Cantone e i rispettivi servizi hanno fatto pervenire le proprie prese di posizione. In parte si tratta di indicazioni che passano l'ambito di competenza del presente strumento pianificatorio, ragione per cui saranno da implementare nella pianificazione locale o in altri ambiti. Nel quadro dell'esame preliminare l'ufficio competente riconosce il prezioso valore delle LTC e la buona qualità sia a livello contenutistico

che di struttura. Su consiglio sono state apportate diverse modifiche puntuali al presente rapporto. Come descritto è stato tematizzato maggiormente nella fase di analisi il tema del cambiamento demografico e dell'invecchiamento della popolazione. La rete delle attrattività di svago e della mobilità è stata rafforzata e valorizzata non solo a scopi turistici, ma anche a favore della popolazione locale. Come richiesto è stato inserito un approfondimento sui vari siti caratteristici, iscritti all'Inventario federale degli insediamenti svizzeri da proteggere d'importanza nazionale (ISOS), per i quali sono state definite delle strategie di sviluppo particolareggiate. Per sopperire alla riscontrata lacuna nella pianificazione del settore paesaggio, si è inserita affianco alla valorizzazione del paesaggio culturale un'apposita strategia di protezione del ricco patrimonio naturale della Valposchiavo. Infine, in conformità con la legislazione federale, sono stati inseriti degli indirizzi in materia di dimensionamento, disponibilità e densificazione delle zone edificabili. Essi verranno approfonditi nella pianificazione successiva.

## Emanazione

Le linee guida sono state emanate dal Consiglio comunale di Poschiavo il 26.11.2019 a mano della giunta comunale che le ha approvate nella seduta del 16.12.2019.

## Informazione del Governo

I Piani direttori comunali devono essere resi noti al Governo e sono vincolanti per gli organi comunali incaricati dei compiti di pianificazione. I piani direttori sono pubblici e possono essere visionati da chiunque.



# Poschiavo in cifre

## Demografia

abitanti 2010:	<b>3'500</b> (ufs)
abitanti 2018:	<b>3'580</b> (ufs)
abitanti 2030:	<b>3'680</b> (+100), (are, GR)
abitanti 2040:	<b>3'860</b> (+280), (are, GR)
popolazione (0-25):	<b>26%</b> (CH: 27%), (ufs)
popolazione (25-65):	<b>51%</b> (CH: 56%), (ufs)
popolazione (oltre 65):	<b>24%</b> , (CH: 17%), (ufs)

## Parco immobiliare

abitazioni 1-3 camere	<b>35%</b> , (CH: 50%), (gws, ufs)
abitazioni 4 e più camere:	<b>65%</b> (CH: 50%), (gws, ufs)
appartamenti sfitti:	<b>1.9%</b> (CH: 1.6), (ufs)
abitazioni secondarie:	<b>42%</b> (CH16%), (ufs)

## Dati insediativi

aree RMC:	<b>78.4 ha</b> , grado di edificazione 86% (riserve: 10.7 ha), (CZE)
aree lavorative	<b>16.7 ha</b> , grado di edificazione 89% (riserve: 1.9 ha), (CZE)
altre zone (EP-IP)	<b>21.2 ha</b> ; grado di edificazione 75% (riserve: 5.3 ha), (CZE)
fabbisogno Aree RMC:	<b>2 ha</b>
fabbisogno aree lavorative:	<b>3.0 ha</b>
altre zone (EP-IP)	<b>2.0 ha</b>

### Attività economica

Impieghi	<b>1'570</b> ( <i>ufs, 2015</i> )
Occupati	<b>2'040</b> ( <i>ufs, 2015</i> )
Tasso di occupazione	<b>68%</b>

**Repower** e **Ferrovia Retica** rivestono da più di 100 anni un ruolo economico e sociale importante.

Il **turismo** rappresenta una nicchia di mercato in crescita offrendo strutture alberghiere e attività ricreative molteplici e, valorizzando la Valle dal punto di vista paesaggistico, culturale e ricreativo.

Le **aziende artigianali**, che operano in Valposchiavo e in Engadina, permettono ai giovani di apprendere la professione nella propria Valle.

Il **settore primario** è caratterizzato da alcune aziende agricole di grosse dimensioni. È fiorente la coltivazione delle erbe officinali, che trovano nel clima e nella composizione del terreno l'ambiente ideale per una produzione molto apprezzata su tutto il territorio elvetico.

La **produzione di legname**, un tempo molto importante per l'economia della Valle, attualmente è legata prevalentemente alla manutenzione della superficie boschiva. La maggior parte del legname ricavato dal bosco di protezione viene esportata e venduta alle aziende valtelinesi come legname d'opera.

Il **Centro sanitario Valposchiavo** (ospedale, Spitex, casa anziani) offre ca. 200 posti di lavoro.

Comune di Poschiavo  
Linee guida per lo sviluppo territoriale

Poschiavo, novembre 2019

Ns.rif.: EZ/FG